

Per costruire un mondo sostenibile è più importante un atto di accoglienza, un oggetto che fa risparmiare energia, una fabbrica che certifica il suo processo, un gadget che ci ricorda la nostra personale responsabilità o un cortile quieto dentro la città? Biciclette a noleggio o tanti meravigliosi libri sul tema del progetto responsabile? Un mondo sostenibile è il risultato della compresenza di tutte queste cose: rinnovata consapevolezza individuale e comportamenti conseguenti, processi e prodotti ecoefficienti, conoscenza e rispetto del creato. Coerentemente con questa visione 'olistica', secondo la quale ogni cosa è importante e ha valore quanto più è collegata a tutto il resto, ho adottato la neutralità dell'ordine alfabetico per restituire qualcuno dei contributi sul tema presenti al FuoriSalone 2007 (in questo numero dalla A alla L). Rispetto all'anno scorso c'è più attenzione anche se ancora c'è molto da fare, così come suggerisce una recente indagine nel mondo delle imprese – la Monodzukuri Global Survey 2006 – dalla quale risulta che in Giappone e in Europa è finalmente comparsa ed è in crescita 'l'attenzione all'ambiente'. In Italia si registra un raddoppio delle imprese – dal 2% al 4% – che assumono la questione e nel panorama internazionale si passa dal 6% al 12%. Le cifre sono tuttora lontane dai parametri di Kyoto, ma sono comunque indicatori positivi. In Italia, per facilitare il cammino e coagulare energie e risorse varrebbe forse la pena di identificare qualche priorità su cui lavorare. La prima: potrebbe il made in Italy convertirsi alla sostenibilità con uno sforzo congiunto di imprese e sistema Paese assumendo una rinnovata identità nazionale e internazionale? La seconda: come avviare forme di apprendimento a vari livelli per mettere tutti, imprenditori, progettisti, comunicatori, formatori, cittadini, nella condizione di sapere riconoscere e avviare processi e comportamenti sostenibili? La terza: come facilitare la relazione fra domanda e offerta di prodotti, competenze e servizi; a questo proposito ho incontrato a Best Up Giovanni (attore comico del gruppo Aldo, Giovanni e Giacomo) e gli ho chiesto: "In che veste sei qui?". "Consumatore in coma" mi risponde e mi racconta di come sia difficile essere consumatori etici: difficoltà a farsi fare preventivi, a trovare installatori, a capire cosa scegliere e perché. In Italia siamo in ritardo, lo sappiamo, ma, come spesso accade da noi, quando una cosa prende piede prende anche il volo e se ciascuno di noi fa la sua parte, come e dove può, si può dare il via a una grande magnifica rivoluzione pacifica!

1. *Architettura portabile*, macrofotografie di Molteni&Motta all'Acquario civico di Milano.
2. *Albero interrotto* di Alik Cavaliere nel chiostro del Centro artistico dedicato allo scultore. Tutte le immagini del servizio sono di Franco Chimenti.

Alfabeto (A-L) cose luoghi persone

Acquario

Una mostra di macrofotografie di conchiglie definite dagli autori Molteni&Motta *Architettura portabile* è anche occasione per visitare l'Acquario cittadino, luogo piccolo e appartato che ha sede nella palazzina Liberty dalla cui terrazza si possono osservare vasche di pesci e i grandi alberi del Parco Sempione.

Acquario viale Gadio 2, Milano
 archiviomoltenimotta@animalparlanti.com
 www.acquariocivico.mi.it

Alik Cavaliere

Per rivedere alcuni pezzi di arredamento di Alik Cavaliere, tre dei quali ancora in produzione presso le edizioni Zanotta, si apre al pubblico del salone il cortile del Centro artistico dedicato allo scultore scomparso. Le stanze visitabili su prenotazione sono state la sede dell'ultimo studio dell'artista, ospitate in un antico convento di recente ristrutturato, a lato del nuovo parco archeologico.

Centro artistico Alik Cavaliere
 via de Amicis 17, Milano, tel. 028323220





1



3

1.2. Artek Pavilion di Shigeru Ban e serie di arredi 'Bambu', design Artek Studio.
3. Biosfera, arredi componibili; in primo piano, *Solar bottle* di A. Meda.
4. Best Up - Circuito dell'abitare sostenibile, infopoint principale alla Fabbrica del Vapore.

Artbook - Design Library

Insieme hanno selezionato una interessante bibliografia di libri sul progetto ambientale relativamente ad architettura, urbanistica, arte e design. Fra i saggi quelli di Victor Papanek, Ezio Manzini, Gunter Pauli, Serge Latouche e Frijof Capra, autori che a diverso titolo e in anni diversi hanno affrontato e teorizzato la questione ambientale proponendo innovative soluzioni e visioni per un futuro sostenibile. Da Artbook si possono acquistare, alla Library sono a disposizione per essere consultati.

Artbook

Triennale, viale Alemagna 6, Milano
www.artbooktriennale.it

Design library via Savona 11, Milano
www.designlibrary.it

Artek

Nel parco della Triennale Shigeru Ban costruisce l'Artek Pavilion utilizzando unicamente un profilato ottenuto dal legno e dal riciclo degli scarti di carta plastificata, quella utilizzata a supporto delle etichette, prodotta da Upm. La storica impresa finlandese, sotto la direzione artistica di Tom Dixon, dà nuovo impulso alla ricerca sui materiali con attenzione all'impatto sull'ambiente e all'estetica secondo l'etica dei suoi fondatori, come nel caso del bambù utilizzato per la collezione di sedute e tavoli 'Bambu' disegnata da Artek Studio.

Artek www.artek.fi, info@artek.fi



2

Best Up - Circuito dell'abitare sostenibile

Ha debuttato mettendo a disposizione dei visitatori e dei cittadini milanesi la mappa giornale con indicazioni sulle presenze sostenibili al FuoriSalone e fornendo in tempo reale indicazioni e aggiornamenti sul sito www.bestup.it. Numerose consulenze fornite a studenti e designer sull'Lca (Life Cycle Assessment), valutazione del ciclo di vita dei prodotti, fondamento dell'approccio alla sostenibilità, da parte degli esperti Leo Breedveld e Sabina Santovetti. Fra le attività in programma nel dopo Salone la costruzione di una banca dati; 'Incontri sostenibili' con il patrocinio di Adi e collaborazione di Design Library e Design-Italia su temi attinenti innovazione, comunicazione, parametri e certificazioni; contributi al potenziamento del 'made in Italy sostenibile'. Iniziative per il 2008, anno dell'ambiente.

Best Up info@bestup.it, www.bestup.it



4

Biosfera

Il brand, frutto del coordinamento progettuale e produttivo di 14 designer e 14 imprese artigiane del distretto veronese del mobile, si è presentato a Milano offrendo alcuni esempi di arredo (all'Infopoint di Best Up - Fabbrica del Vapore) e tutta la flessibilità e la competenza per potere rispondere a richieste di committenze specifiche che oltre alle qualità estetiche del prodotto vogliono adottare soluzioni etiche e a basso impatto ambientale. Pierfrancesco Savona, architetto e animatore di questa impresa collettiva, è disponibile a dare informazioni e a seguire progetti su misura.

Biosfera

tel. 063227149, www.biosferagroup.it



Miyuki e Sergio Calatroni

Architetti, designer, comunicatori, artisti, lavorano in tutto il mondo. Miyuki è giapponese, Sergio è lombardo, si sono innamorati del Marocco e insieme hanno acquistato una terra vicino a Marrakesh. Passo dopo passo, stanno costruendo una scuola-residenza dove il programma è quello di lavorare in profondità, condividendo con altri ricerca, questioni e scoperte. Nel rispetto delle conoscenze ma senza la rigidità della didattica. Questo è uno dei sogni d'amore che hanno condiviso con il pubblico di *Love dream* appuntando tracce progettuali e appunti visivi alle pareti che i visitatori hanno potuto prendere e portare con sé, souvenir del pensiero e del progetto.

Studio Sergio Calatroni

miyuki@sergiocalatroni.com, www.sergiocalatroni.com

Luisa Cevese

Conosciuta per le Riedizioni, Luisa Cevese apre le sue 'stanze segrete' in occasione del Salone e c'è da sperare che continui a tenerle aperte. Nella centrale e ancora milanesissima San Maurizio, al numero sette la gioia di incontrare interni sobri e quieti e una sorprendente collezione di pannelli dagli usi molteplici realizzati con frammenti di stoffa di tante provenienze diverse, antichi tappeti, tessuti artigiani, scarti industriali, rimanenze. Reperti ricchi di storia e di significato, conservati e restituiti alla vita grazie all'abbinamento con la plastica, tecnica di cui la Cevese è inventrice e depositaria.

Luisa Cevese Riedizioni

via San Maurizio 7, Mi, tel. 0286997099, www.riedizioni.com

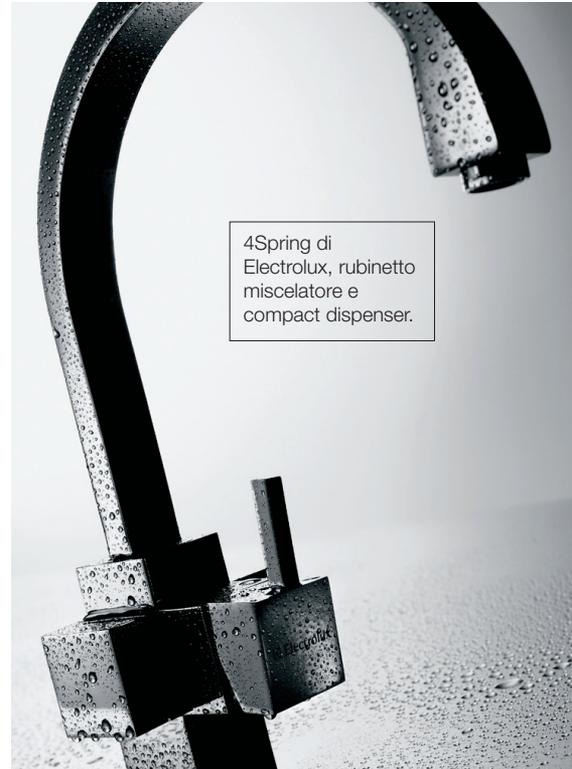


Electrolux

Dopo avere ricevuto dalla commissione europea per l'Ambiente il Sustainable Energy Award 2007, Electrolux, impegnata a ridurre sprechi di acqua e di elettricità, presenta 4Spring, sistema integrato composto da un rubinetto miscelatore e da un compact dispenser per avere a casa propria una 'sorgente' di acqua naturale o frizzante, fresca o a temperatura ambiente. Il filtro ai carboni attivi Everpure ha ottenuto l'approvazione da parte del ministero italiano della Sanità che ne ha certificato l'efficacia e la conformità. Si beve bene e si contribuisce attivamente al benessere dell'ambiente risparmiando fino a 2,6 milioni di tonnellate di plastica.

Gruppo Electrolux

www.electrolux.com, tel. 800800531



4Spring di Electrolux, rubinetto miscelatore e compact dispenser.

Esterni

Approdata quest'anno al campus del Politecnico alla Bovisa, nell'aula magna dedicata all'architetto De Carlo, la Casa dei designer di Esterni ha dato ospitalità a più di 300 persone nel giro di una settimana e ha ricevuto almeno 1.000 richieste. Il servizio bedsharing ha funzionato grazie a un centinaio di milanesi che hanno aperto case e stanze agli ospiti di tutto il mondo. Così pure sono stati frequentatissimi i luoghi di sosta e riposo a disposizione dei passanti: a Piazzale Cadorna il più bello con punto di vista sopraelevato sui traffici cittadini, panche-giardino mobili e noleggio biciclette. Servizi eccellenti, che 'disegnano' la città e le relazioni in modo fattibile e che dovrebbero restare attivi lungo tutto l'anno solare casomai potenziandosi. Perché enti e fondazioni non raccolgono il lavoro fatto da Esterni (basato soprattutto sul volontariato) integrandolo con risorse? Basterebbero pochi soldi per avere ottimi risultati e una visione dell'abitare pubblico di cui andare fieri.

Esterni info@esterni.org, www.esterni.org

- 1.2. Miyuki e Sergio Calatroni, 'Love dream'.
- 3. Esterni, 'Design Pubblico' sosta e servizi a piazzale Cadorna.
- 4. 'Stanze segrete' di Luisa Cevese.



Fulguro

Una delle prime segnalazioni ricevute sul sito di Best Up indica la piccola serie di oggetti mostrati al Satellite dagli svizzeri Cédric Decroux e Yves Fidalgo dello studio Fulguro, diplomati all'ECAL di Losanna, scuola che ha il merito di diffondere pensieri sottili e capacità di tradurre le idee in oggetto. Si tratta di una serie di piccole cose – portaombrelli, caraffa-annaffiatoio, lampada – che hanno il comune intento di recuperare l'acqua piovana e farne buon uso. Gentili promemoria quotidiani.

Fulguro www.fulguro.ch



1



2



3

I Guzzini illuminazione

'-CO₂ ReLighting' ovvero più qualità della luce, meno energia e quindi meno emissioni di CO₂. Nello showroom di via San Damiano 3, i Guzzini illuminazione ha presentato un percorso per la sostenibilità attraverso 30 anni di comunicazione aziendale e una installazione, *Terratre*, di Giorgio Di Tullio. La riduzione di emissioni di CO₂ passa, come per gli altri settori, attraverso due aree di intervento: la produzione di energia da fonti rinnovabili e la riduzione dei consumi di energia. Da trenta anni impegnata contro l'inquinamento luminoso in esterno e negli interni, cioè contro la dispersione di luce là dove non serve, l'azienda lavora per una luce qualitativamente ottimale e nella quantità effettivamente necessaria al rendimento visivo umano.

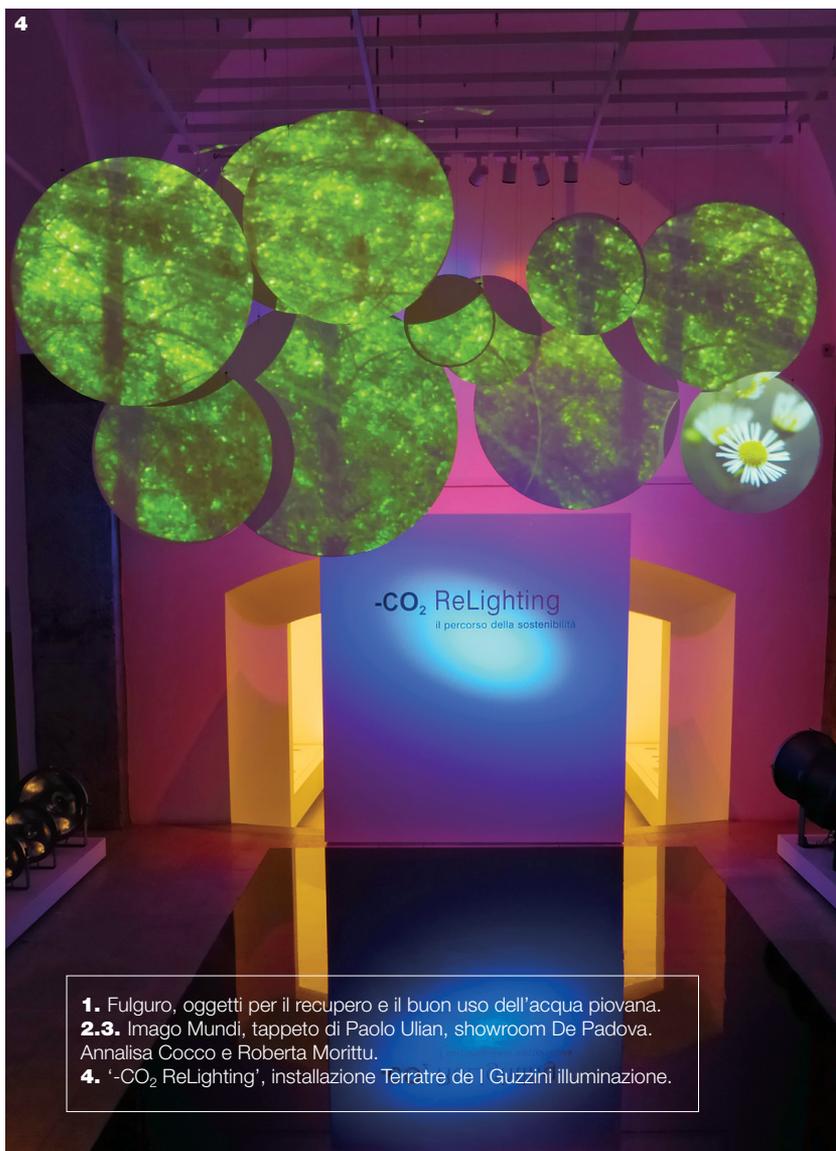
Research Centre iGuzzini
tel. 07175881, www.iguzzini.it

Imago Mundi

Annalisa Cocco e Roberta Morittu, con il marchio Imago Mundi, lavorano da tempo nel campo del design e dell'artigianato, traendo ispirazione ed energia creativa dal mondo della cultura materiale della loro isola, la Sardegna. 'Interamente lavorati a mano' è una collezione di pezzi unici, tappeti sardi tessuti con maestria tra gli anni 60 e 80, di diversa fattura e provenienza, raccolti in magazzini e abbandonati per anni e anni in assenza di una politica di rilancio dell'artigianato sardo. Sono stati 'liberati' da Annalisa e Roberta e rimessi al mondo, nonostante piccoli falli li rendessero inabili alla vendita, attraverso l'interpretazione di 18 creativi. Risultati tutti stimolanti: alcune interpretazioni discrete come nel caso di James Irvine e Cocco, giocose come per il tappeto di Antonio Marras, ironiche per il tappeto a strisce componibili di Paolo Ulian. Ancora una volta complimenti! La mostra è stata ospitata nella luminosa eleganza dello showroom De Padova. PS: di tappeti da liberare ce ne sono ancora alcune centinaia.

Imago Mundi
via Azuni 48 Cagliari, tel. 070651262
info@imagomundidesign.com, www.imagomundidesign.com

4



1. Fulguro, oggetti per il recupero e il buon uso dell'acqua piovana.
- 2.3. Imago Mundi, tappeto di Paolo Ulian, showroom De Padova. Annalisa Cocco e Roberta Morittu.
4. '-CO₂ ReLighting', installazione Terratre de I Guzzini illuminazione.



Tetê Knecht

Ospitato da C/O careof alla Fabbrica del Vapore, scelto fra i più interessanti progetti realizzati all'ECAL di Lausanne, 'Tactile' di Tetê Knecht nasce da una ricerca approfondita e da un uso consapevole dei materiali. Utilizzando diversi elementi reperiti in natura e impastandoli con sostanze che fanno da legante Tetê genera una 'palette' di nuove superfici con effetti di texture e proprietà molto diversificate. Per i prototipi in mostra, dalla seduta al grande letto, alle ironiche scarpe 'hand made', ha scelto la combinazione paglia - lattice. Oggetti naturali, sofisticati e comodissimi. Tetê è nata a San Paolo del Brasile nel 1971 e ha lavorato anche con i Fratelli Campana.

Tetê Knecht

www.teteknecht.com

C/O careof

via Luigi Nono 7, 20154 Milano, tel. 02 3315800

Laboratorio Dagad

Come valutare un oggetto dal punto di vista della sostenibilità? La domanda è fra le più diffuse e la risposta è necessaria. Laboratorio Dagad con Beatrice Spirandelli di Anab, Associazione nazionale architettura bioecologica, ha trovato un felice stratagemma per introdurre la questione e dare un'autorevole versione. Ha mostrato nel bel giardino della Fabbrica del Vapore, di cui Laboratorio Dagad centro di studi e di documentazione sull'architettura e il disegno industriale è consociato, 10 capolavori del design italiano dal dopoguerra a oggi (il pezzo più vecchio è del 1957, il più recente del 2003) fra i quali i '16 animali' di Enzo Mari e la lampada 'Falkland' di Bruno Munari per Danese, la caffettiera 'Conica' di Aldo Rossi per Alessi, 'Segmenti' di Michele de Lucchi per Kartell fino alla più recente seduta 'Tokio Pop' di T Yoshioka per Diade. Gli oggetti

sono stati analizzati seguendo una griglia di valutazione articolata in 10 punti: 1. materie prime, 2. salubrità dei materiali, 3. efficienza di produzione, 4. packaging, 5. fruibilità, 6. sicurezza, 7. durata, 8. riciclabilità, 9. dismissione, 10. costo. Il più sostenibile fra gli oggetti valutati è risultato essere Falkland per molte ragioni fra le quali disassemblabilità, riciclabilità, ridotte dimensioni packaging, facilità di trasporto, lunga obsolescenza in quanto le parti possono essere sostituite; sicurezza delle parti elettriche, facilità di montaggio,

possibilità di adottare lampade a basso consumo energetico.

Laboratorio Dagad

Paolo Righetti, via Luigi Nono 7, 20154 Milano

tel. 02 311675

info@laboratoriodagad.it, www.dagad.it

Anab www.anab.it

1.2. 'Tactile' di Tetê Knecht, sedute hand made, in paglia e lattice.

3.4. Sky, design A. Häberli, sistema di lampade per esterno a celle fotovoltaiche. Luceplan store.



5.6. '10X10', a cura di Laboratorio Dagad con ANAB. La Falkland di Munari per Danese è risultata la più sostenibile; la Conica di Aldo Rossi per Alessi non è disassemblabile.

Luceplan

Nello showroom Luceplan, anteprima delle nuove collezioni in un'installazione di Alfredo Häberli. Fulcro dell'impegno aziendale l'adozione di tecniche e sorgenti di luce a sempre minor impatto ambientale. Esempio è Sky, sistema di lampade per esterni disegnato da Häberli; cuore del progetto è la testa dell'apparecchio composta da celle fotovoltaiche di ultima generazione ad altissima efficienza. La tecnologia consente di catturare la luce del sole durante il giorno e di rilasciare un'illuminazione intensa e prolungata a partire dalle prime ore del tramonto. Versatile, dotato di una gamma di sorgenti di luce alternative, Sky offre, per intensità e gradazione, una luminosità paragonabile alle sorgenti tradizionali.

Luceplan Store

c.so Monforte 7, Milano, www.luceplan.com

(Clara Mantica)